

Costantinopoli , ma nessuno di essi pubblicò nulla di quel paese. Le carte che si conoscono , tacciono del pari sul proposito del signor d'Anville , sempre sì positivo e preciso , manca d'esattezza al di là di Filoppopoli. Per mancanza d'indicazioni quel padre della geografia è stato obbligato a collocare alla sorte qualche nome che aveva raccolto; ma recherà sempre meraviglia la verità che regna nella proiezione delle sue montagne che danno perfettamente la vista del paese. Del resto si ha diritto d'attendersi che la Turchia d'Europa sarà conosciuta , ed una moltitudine di materiali che trovansi fra le mani d'un dotto geografo, non sono destinati a rimanere nell'oblio.

Sarebbe pure a desiderarsi che dei viaggiatori gettassero uno sguardo su quel paese , orrido a dir vero , ma nuovo affatto per la storia naturale.